Mercoledì 17 Aprile 1901.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Udine - Anno XIX - N. 91.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . . . . » 15
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 3) Telefono.

## DALLA CAPITALE

### Note politiche.

**Il nuovo progetto sulle pensioni — Il Governo terrà duro sugli sgravii.**

*Roma 16* — Continuano alla Consulta le conferenze tra gli onorevoli Zanardelli, Wollemborg e Di Broglio, circa i famosi progetti finanziari del Ministero.

L'on. Di Broglio espose ed illustrò i primi studi da lui fatti circa il progetto delle pensioni, che dovrebbe porre una diga al dilagare di esse con tanto danno del bilancio.

Il progetto dell'on. Di Broglio si risolve, in sostanza, nella istituzione della Cassa di previdenza per gli impiegati dello Stato.

*

Al Ministero delle Finanze si conferma che gli on. Zanardelli e Wollemborg sono d'accordo per mantenere il progetto sugli sgravi quale lo ha presentato il Ministero, salvo modificazioni puramente formali.

Il Ministero manterrà l'obbligo della abolizione del dazio sulle farine, che resterà perciò il caposaldo del progetto.

**Il ribasso sul sale — Voci sciocche.**

*Roma, 16.* — E' infondata la voce che il ministero prepari un progetto di diminuzione del prezzo del sale nella ragione di 5 centesimi al chilogramma.

Questo sgravio sarebbe assolutamente ridicolo.

## Il regolamento sull'emigrazione.

La Commissione incaricata della compilazione del regolamento sull'emigrazione ha compiuti i suoi lavori. Il regolamento consta di oltre 200 articoli ed è lavoro completo e coscienzioso a cui attesero principalmente Luzzatti e Pantano. Il regolamento venne inviato per l'esame al Consiglio di Stato.

**Riduzione dell'interesse sui buoni del tesoro?**

Secondo l'ufficiosa *Capitale* il ministro Di Broglio sarebbe intenzionato di ridurre ancora l'interesse dei buoni del Tesoro.

## ARTE E POLITICA.

L'on. Zanardelli invitò ieri sera a pranzo i maestri *Mascagni* e *Mascheroni*.

## Il progetto sui giornalisti.

*Roma 16* — Il Ministro Cocco Ortù ha ricevuto la Commissione pel contratto sul lavoro giornalistico. Il Ministro si mostrò favorevolissimo al progetto, cui promise tutto il suo appoggio.

## Un protetto italiano bombardato.

E' arrivato ad Aden il regio Console generale italiano a Zanzibar dalla costa dei Somali di Migiurtina, sottoposta al protettorato italiano, dove era stato inviato in missione per provvedimenti atti a reprimere il contrabbando delle armi e ridurre alla obbedienza il principale autore di esso, il Sultano dei Migiurtini, protetto italiano.

Avendo questi assunto un atteggiamento ostile, furono bombardate le case del Sultano a Bereda, Bender e Cassen. Presso il figlio di lui vennero sequestrate armi e moltissime munizioni.

Il Sultano migiurtino è fuggito nell'interno con pochi seguaci, ed essendo privo di munizioni, dovrà sottomettersi.

## NOTIZIE DI CORTE.

### I PREPARATIVI PER IL NASCITURO.

*Roma 16* — Da fonte ben informata si assicura che il Re si occupa personalmente del prossimo lieto avvenimento della sua Casa — con mons. Lanza, cappellano di Corte, col Prefetto di Palazzo conte Giannotti e col ministro della Real Casa, Ponzio Vaglia — circa il battesimo del nascituro, il cerimoniale, e le disposizioni da prendersi per l'avvenimento.

La Regina Maria Pia di Portogallo alloggierà nel palazzo Margherita. Gli altri Principi di Casa Savoia e del Portogallo saranno ospiti al Quirinale.

*

Ieri è giunta dalla Spezia al Quirinale coll'indirizzo «a Vittorio Emanuele» un'elegante culla in paglia finemente lavorata.

## NOTIZIE ERITREE.

### UN UFFICIO POSTALE ALL'ASMARA.

*Roma 16* — Venne testè stabilito un ufficio postale all'Asmara, ammesso al cambio delle corrispondenze con tutti gli uffici postali d'Italia e dell'estero.

## Il ritorno da Tolone.

**Il rapporto del Duca al Re — Ciò che spera Loubet.**

*Roma 16* — Il Duca di Genova ha mandato al Re una dettagliata relazione sull'avvenimento di Tolone.

Essa contiene anche una minuta descrizione della potenzialità difensiva del porto francese.

La squadra del Mediterraneo al comando del Duca di Genova, è giunta a Spezia.

Si dice probabile la venuta a Roma del Duca di Genova per riferire anche *oralmente al Re intorno alla visita della squadra italiana a Tolone.*

*

*Parigi 16* — Loubet espresse ad un redattore del *Figaro* la speranza che il commercio francese abbia presto a rallegrarsi delle feste di Tolone.

## Calendimaggio sereno.

*Roma 16* — Le notizie che pervengono al Governo sui preparativi per la prossima festa del 1° maggio, sono molto favorevoli.

Non vi saranno nè scioperi nè dimostrazioni.

Si prevede dunque che il 1° maggio sarà celebrato dappertutto nella più perfetta calma.

Negli stabilimenti dello Stato il lavoro non sarà sospeso; ma i direttori degli stessi saranno autorizzati a concedere agli operai qualche ora di libertà.

## Cronaca romana.

*Il Re a Castel Sant'Angelo — Un matrimonio illustre.*

*Roma 16* — Stamane il Re, accompagnato dai generali Brusati e Serafini, si recò scortato dai corazzieri a visitare Castel Sant'Angelo.

Ricevuto dai generali Tournon e Fecia di Cossato e dal comandante del forte, visitò tutti i lavori, assistette alle esercitazioni di un plotone del genio e salì fino alla cima del Castello.

Alle 11 e mezza faceva ritorno al Quirinale.

*

Nella chiesa di S. Silvestro, sfarzosamente addobbata, il cardinale Vincenzo Vannutelli celebrò la cerimonia religiosa del matrimonio tra la principessa Frasso del Dentice col conte di Schoborn.

Assistevano i ministri Giusso, Prinetti, gli ambasciatori d'Austria e di Francia e il sindaco Colonna.

L'aristocrazia era al completo. Grande sfoggio di equipaggi.

## NOTE VATICANE.

### I nuovi cardinali.

Nel recente Concistoro furono proclamati i seguenti undici cardinali:

*Samminiatelli* Zabarella Alessandro, nato nella diocesi di Pisa nel 1840, fu elemosiniere di Pio IX, canonico della basilicata vaticana, arcivescovo titolare di Tiana, ed uditore generale della Camera apostolica. Lo si dice *uomo di* animo buono, ma di poca levatura.

*Dell'Olio*, arcivescovo di Benevento, successo al cardinale Di Rende in quella sede. Temperamento mite, prudente.

*Martinelli* Sebastiano di Lucca, andò Nunzio apostolico agli Stati Uniti.

*Gennari* Casimiro nato in Maratea, diocesi di Cassano, nel 1939, fu *vescovo di Conversano; è assessore* al Santo Uffizio; molto legato al cardinale Rampolla.

*Boschi* Giulio, nato a Perugia nel 1838, fu vescovo di Todi, poi di Senigaglia; attualmente arcivescovo di Ferrara; uomo mite, dicesi, e leale.

*Riboldi* Agostino, nato in Paderno Milanese nel 1839, vescovo di Pavia, intransigente; ora è destinato a Ravenna.

*Kniaz de Kolzielstro* Giovanni di Cracovia nella Polonia austriaca. E' il più giovine dei cardinali, non contando ancora 40 anni di vita.

*Bacmeri* Bortolomeo nato in Breonio, vescovo di Verona.

Intransigente, ma caritatevole e benevolo.

*Della Volpe* Salesio d'Imola, maggiordomo del papa; di nobile famiglia, di svegliato ingegno.

*Tripepi* Luigi, sotto-segretario di Stato, rampolliano.

*Cavagnis* Felice, segretario della Congregazione degli affari ecclesiastici straordinari. Intransigente.

## NOTIZIE ITALIANE.

## Lo sciopero marinaro.

**L'intervento del Governo?**

A Genova fu proclamato lo sciopero generale dei marinai, *in seguito* a respinte domande di miglioramento nelle condizioni di lavoro.

Le Società degli armatori decisero la resistenza ad oltranza, tentando di reclutare marinai negli altri porti italiani, e in quelli spagnuoli.

Ma sembra che difficilmente si potrà avere il personale sufficiente per mantenere *i servizi secondo g'impegni presi* collo Stato e coi privati.

Anche a Napoli l'equipaggio di qualche vapore (e intanto quello del *Principe Oddone*) della Navigazione Generale Italiana, si è messo in sciopero; e si annunzia che scioperaranno altri equipaggi della stessa Navigazione.

Quello del *Cariddi* ha dichiarato che appena giunto a *Palermo sciopererà.*

*

Si ha da Roma che il ministro dell'interno ha mandato al prefetto di Genova dettagliate istruzioni per far cessare lo sciopero (?!)

Occorrendo, il Governo interverrebbe direttamente nella questione. (!!)

Zanardelli ha ricevuti i deputati *Imperiali e Berio, coi quali conferì intorno* allo sciopero di Genova.

**Altre notizie — Ostinati e decisi — Lo sciopero non è organizzato.**

Ulteriori notizie recano che a Genova in una riunione degli scioperanti si votò di persistere nello sciopero, pacificamente ma decisamente.

A *Napoli gli equipaggi* della Navigazione sarebbero tranquilli: arrivi e partenze dei piroscafi senza incidenti.

Contrariamente all'annunzio dato, l'equipaggio del piroscafo *Cariddi*, arrivato a Palermo, non ha scioperato, e collo stesso equipaggio proseguì per Tunisi.

**E il Governo provvede ma non interviene.**

Altre notizie, da Roma, recano:

In seguito ai noti scioperi, la Navigazione Generale aveva chiesto al Governo l'intervento del personale della r. Marina, ma il Governo rispose negativamente, deliberando nello stesso tempo di provvedere per suo conto con navi *da guerra ai servizi indispensabili allo* Stato.

Il Governo è decisissimo a non intervenire nello sciopero e si limiterà a tutelare l'ordine. *(Così va bene!)*

Si provvide al servizio postale fra Civitavecchia e la Sardegna colle torpediniere *Ercole* e *Urania*; pel servizio passeggeri e pacchi postali si impiegheranno, i trasporti della *r. Marina, Eridano* e *Atlante*; per la Sicilia parve sufficiente il servizio ferroviario per Reggio Calabria.

Le corrispondenze per l'estero si affideranno ai piroscafi delle linee estere di navigazione.

**Gli armatori.**

*Genova 16* — La riunione, che ebbe luogo ieri sera tra gli armatori, decise di accelerare il funzionamento dell'ufficio di collocamento.

— Venne nominata una sottocommissione che si recherà a Roma ad esporre al Governo la situazione e a spiegare le ragioni del contegno degli armatori.

## I fattorini telegrafici mostrano i denti.

**Un «ultimatum» al Governo.**

*Roma 16* — Nell'assemblea di ieri si deliberò di dare quarantotto ore di tempo al Ministro delle poste e telegrafi perchè egli esaudisca i loro desiderati, *prima di abbandonarsi a risoluzioni estreme.*

Il senatore Roux, direttore della *Tribuna*, si è interposto per accomodare la vertenza.

## NOTE COMMERCIALI.

**Le tariffe marittime e le Camere di Commercio.**

*Roma 16* — Un decreto ministeriale autorizza che all'adunanza della Commissione per le tariffe marittime potranno, per invito, intervenire con voto consultivo i rappresentanti delle Camere di Commercio che ne faranno richiesta.

**Orario ferroviario.**
(Vedi in quarta pagina).

I FASTI DEL BRIGANTAGGIO.

**Un possidente sequestrato da una banda di malfattori.**

Una banda di malfattori, sequestrò, presso Marsala, il ricco possidente Pasquale Indelicato.

S'ignora dove l'abbiano condotto.

## Le leggende di Musolino.

**Travestito da venditore ambulante.**

Scrivono da Motta San Giovanni, alla *Gazzetta di Messina*:

Ieri sera due signori si diressero alla stazione di Reggio Calabria — per per far ritorno, col treno delle ore 20 ai loro paesi.

Giunti ai pressi della stazione, furono avvicinati da un venditore ambulante che loro offerse una bottiglia di mezzo litro, mercè il pagamento di centesimi 35.

I viaggiatori cercarono spiegazioni sul prezzo — secondo loro esagerato — ma il venditore insistette nella vendita del suo vino, dicendo:

— Pigliatelo e... buon viaggio!...

Detto ciò, sparì nella penombra degli alberi del piazzale ferroviario, ma ebbe cura di offrire il suo biglietto di visita, che fu scambiato da uno dei partenti.

Arrivati a Lazzaro lessero il biglietto di visita che portava questo semplice nome: *Musolino Giuseppe di Gaetano.*

Il naso dei due viaggiatori si allunga ancora, e uno che si avviava a redigere testamenti, poco mancò non facesse, per il coraggio dell'incontro, il suo.

**Orrenda morte — Rinchiuso vivo in una bara!**

Certo Giuseppe Castaldo, quarantacinquenne, ex-ufficiale dell'esercito ed ora capo-stazione alla ferrovia Nola-Baiano a Saviano (Napoli), padre di quattro figli, essendo malato di asma cardiaca, ebbe un accesso del suo male, per cui, creduto morto dai medici, fu chiuso nella bara e trasportato al Cimitero.

Non essendosi potuto procedere nella sera stessa all'interro, la bara fu — sabato scorso — messa nel deposito per interrarla la mattina seguente.

Durante la notte il custode udendo gemiti guardò dal buco della serratura nel deposito e in preda al massimo terrore vide la bara rovesciata.

Apertasi questa alla presenza delle autorità e di grandissima folla, si trovò il Castaldo morto, ma colle mani nei capelli, il volto graffiato, gli occhi fuori dall'orbita, la lingua quasi spezzata, e tra i denti dei pezzi di camicia. Tutti gli astanti rimasero inorriditi.

Si fanno indagini per sapere a chi spetti la responsabilità dell'atrocissimo caso.

## L'INTEMPERIE.

**Grandinate terribili.**

Si ha da Bergamo che nella città e nei dintorni l'altro ieri cadde grandine così fitta e grossa che raggiunse l'altezza di 12 centimetri!

Telegrafano da Treviso che ieri furiosi temporali, con grandine abbondante, danneggiarono vasta zona attorno alla città, e che notizie gravi giungono dalla Provincia.

Notizie simili si hanno, del resto, da moltissime altre parti dell'alta Italia. Che primavera disgraziata!

## Addosso all'Italia.

**Chi è causa del suo mal!...**

Nella Allocuzione segreta pronunciata dal Pontefice nel Concistoro segreto, dopo le solite querimonie sulla posizione fatta in Italia al Papato, ecc., si condannano le proposte per il divorzio che si tenta di introdurre in Italia.

*(E come va che si è tanto in teneri amplessi colla vicina Repubblica, dove c'è — e di che tinta! — l'istituto del divorzio?)*

Poi l'Allocuzione condanna le agitazioni anticlericali in Spagna e in Portogallo, dicendole dovute allo spirito d'irreligione che si diffonde fra le masse.

*(Giustissimo. Ma chi diffonde questo spirito più e meglio delle intemperanze, intolleranze e profanità cui si abbandonano sfrenatamente i clericali, che hanno fatto della religione un partito ed una bottega?)*

**Leggere in quarta pagina:**
*Acqua di giglio e gelsomino.*
*Acquadella Corona* — Longega.

## 14 aprile.

### I Maestri.

*(Collaborazione al Friuli).*

E' una data storica? No. E' un genetliaco di qualche augusto personaggio? Nemmeno. E' il giorno stabilito, forse, per un convegno fra potentati? Niente di tutto ciò. E allora?

Allora domandate ai maestri che voglia dire «14 aprile». Domandate loro quante volte, rammentando quel giorno, hanno sospirato, temuto, tremato e forse pianto.

La legge sull'istruzione elementare fissa quel giorno come termine ai Comuni per notificare la disdetta ai maestri nominati per un biennio, in seguito a concorso. Il 14 aprile dunque è una specie di «*spada di Damocle*» per i poveri maestri.

Poveri maestri, sì. Che vale ad essi l'aver fatto con coscienza il proprio dovere? Che importano i diuturni sacrifizi, le quotidiane privazioni a pro de' loro figli di adozione, che sono poi i figli del popolo?

Pur troppo, la legge non fa obbligo ai Comuni di dire il motivo del licenziamento, ed i Comuni, bontà loro, pel timore del sessennio, si affrettano, magari con deliberazione d'urgenza della Giunta a licenziare un maestro *per scadenza di termine.*

I Comuni! Ma che importa loro se i maestri fanno il loro dovere con coscienza, se in mezzo a tanta abnegazione menano una vita stentata, anemica? Che importa loro se il malcontento dell'insegnante si ripercuote sull'animo dei discenti? Che importa loro se la disdetta infiltra molte volte nell'animo dei genitori e degli alunni un dubbio che pesa tutta a danno dell'autorità e del prestigio del maestro? Eh! via, ciò non è affar loro, pare.

Ciò che importa ai Comuni, si è di evitare il sessennio, e quindi il diritto, a suo tempo, nei maestri di avere l'aumento del decimo.

Essi temono il sessennio per allontanare il pericolo dell'odiosa nomina a vita, giacchè essi sanno per prova che le 95 volte su 100, il licenziamento *motivato* in quell'epoca non ha effetto. (Ciò prova che le 95 volte su cento, le accuse che si muovono ai maestri non hanno fondamento se non nel più pravo desiderio di sbarazzarsi dell'insegnante).

E per evitare l'obbligo dell'aumento del decimo, vi sono certi Comuni che commettono non solo illegalità, ma vere angherie. Io so per esempio di Comuni, che, nominato un insegnante, nè lo disdettano, nè aprono concorso; e illegalmente lo tengono così *sospeso*, per averlo più agevolmente sotto le loro strettoie e lavarsene le mani appena ne subodorino il diritto all'aumento del decimo. Io so di scuole, di nome maschile ma di fatto miste, e quel ch'è peggio di scuole, femminili di nome, ma di fatto miste — e con lo stipendio annesso di lire 560!! E' legale, giusto, logico, umano ciò?

Si susurra che in qualche sito vi siano scuole regolari, dirette da persone non abilitate all'ufficio. Ma siccome ciò sarebbe addirittura enorme, io non lo credo. Non già ch'io non supponga certi Comuni capaci di commettere quelle illegalità; sibbene credo che le autorità non potrebbero tollerare una sì patente violazione dei diritti sacrosanti dei maestri.

Davanti alla cruda realtà di ogni giorno e di quasi ogni sito, sono dannosi i riguardi, colpose le paure.

I Comuni che *sinceramente* sono amanti della scuola e del progresso in Italia, arrivano a mala pena al 10 per cento. Quelli che *accettano* la scuola e i maestri, come vengono o poco più, saranno circa 35 su 100. Tutti gli altri *subiscono* tanto la scuola quanto i maestri allo stesso modo, per lo meno, delle tasse governative. Orbene, questi Comuni (e molte volte non solo questi) aspettano il 14 aprile come una provvidenza!

Ed a chi mi taccia di esagerazione, io sottopongo tutte le ansie, le noie, i fastidi, i mancati pagamenti o ritardati, le inchieste, ed altri dolori che pesano sulla groppa dei maestri elementari d'Italia. Ed a chi dubita della «*Spada di Damocle*» dico: Osservate l'elenco dei posti vacanti (un centinaio all'anno circa) che al 15 giugno pubblica l'ufficio scolastico di ogni singola Provincia.

Nelle città, nei capoluoghi di Man-

damento ciò accade raramente, è vero; ma ciò dipende appunto dal fatto che, centri più colti, ivi si apprezza la scuola ed il suo benefico influsso sulla società. Ma nelle campagne, quante volte non accade ai maestri, che scontano amaramente il lusso di aversi formata una famiglia, rincasando dopo aver perduta la pazienza, stanchi, sfiniti, quante volte non accade di sentirsi dire: — Babbo, ho fame?

E dire che il pane dai maestri guadagnato a sì caro prezzo, è tanto gramo, *spesso ammuffito, incerto ed avvelenato!*

Oh! patriottardi che vi gabellate «*pionieri della civiltà, maestri del progresso*» quando penserete *sul serio* alla *vera* scuola del popolo?

Oh! preti, che moltissime volte, nei paesi rurali, fate il buono e cattivo tempo, voi che non provate i dolori di chi ha la famiglia *sua* che soffre, quando penserete a predicare il Vangelo?

Avanti, maestri, la causa è santa, nè la vittoria può mancare.

Ravosa, 14 aprile 1901.

*G. Bulfoni.*

*A domani l'articolo su* «L'Unione dei maestri» *di* G. B. Garassini.

# PROVINCIA

## Esposizione di Buttrio.

### Premiati.

Cat. 1 — *Tori e torelli.*

140. Minen G. B., bandiera II° grado e lire 5 al bovaro.

N. B. — Anche gli altri importi in denaro, che vengono indicati *dopo la premiazione principale* sono per i bovari.

92. Mattiassi Domenico, band. III° grado e lire 10.
141. 142. Buttazzoni Angelo, medaglia bronzo Camera comm. e lire 10.
88. Mattiassi Giovanni, nastro e lire 5.

Cat. 2 — *Vitelle.*

93. Co. Puppi L. (Villanova), med. arg. del Comizio e lire 10 al bovaro.
59. 60. 61. Borghese Pietro, band. di 3° grado per 3 animali e lire 5 al bovaro.
5. 4. 3. Beltrame Luigi, band. di 3° grado per 3 animali e lire 10 al bovaro.
80. Bernardis Antonio, nastro.
50. Nonino G. B., id.
17. Potocco Enrico, id.

N. B. — Il nastro equivale menzione onorevole.

Cat. 3 — *Giovenche giovani.*

18. Zuccolo Domenico, premio provinciale di lire 50 e lire 10.
58. Pontarini Antonio, premio del Comitato lire 30.
87. Marcotti Pietro di S. Lorenzo, lire 25 per 2 capi.
12. Peruzzi Davide di Manzano, med. bronzo del Comizio e lire 5.
23. Bolzicco Giuseppe, lire 15 in denaro.
89. Mattiassi Domenico, lire 15 idem.
94. Azienda Puppi co. L., nastro.
91. Stecchina Valentino, id.
20. Asquini Luigi, id.
2. Beltrame Luigi, id.
32. Tami G. B., id.
24. Bodini Giacomo, id.
41. Minen G. B., id.

Cat. 4 — *Giovenche.*

100. Gassino Luigi, premio provinc. 50 L.
15. Zeffino Giacomo, band. I° grado e lire 10.
33. Bolzicco Domenico, band. II° grado e lire 5.
99. Banello G. B., band. III° grado e lire 5.
71. Meroi G. B., med. bronzo Camera di commercio per 3 capi e lire 5.
78. Giuliani Valentino, med. bronzo Comizio e lire 5.
37. Zamero Giuseppe premio lire 20.
13. Travaini Valentino, med. bronzo Comizio e lire 5.
62. Nonino G. B., nastro e lire 5.
95. Buiani Giovanni, id. id.
63. Azzano Mattia, id.
51. Cecotti Antonio, id.
21. Di Gio Francesco, id.
67. Seravalle Angelo, id.

Cat. 5 — *Vacche.*

31 e 36. (fuori concorso) Bolzicco Domenico, diploma di merito e lire 5.
53. co. Florio, med. argento Camera di commercio per 2 capi e lire 10 al bovaro.
66. Fratelli Minen, band. I° grado per 2 bestie e lire 10.
76. Zamero G. B., band. I° grado e lire 5.
77. Giuliani Valentino, band. II° grado e lire 5.
22. Clemente G. B., lire 20.
34. Bortolossi Giuseppe, band. III grado e lire 5.
74. Meroi G. B., nastro.
54. co. Florio, id.
65. Fratelli Minen, id.

*Fuori concorso:*

Tomasoni Giacomo, Gruppo; diploma d'onore e lire 20 ai bovari.
Meroi G. B., *gruppo*; diploma II grado.
Azzano G. B. di Pavia, diploma di merito per torello.
Beltrame Luigi di Caminetto, id. id.

## Per la protezione degli emigranti.

### Lettera aperta.

Cividale 15 aprile.

La lettera che qui pubblichiamo, scritta da un egregio cittadino che abita vicino al confine, non ha bisogno di commenti.

Al signor prefetto, ai signori deputati politici, il richiamare l'attenzione del Ministero sui fatti; al Segretariato dell'Emigrazione lo squillo della sveglia ai dormienti..

*Egregio signor Direttore,*

Fresca, fresca le comunico una spiacevole notizia, sul modo con cui certe autorità locali in Austria si comportano verso nostri operai.

Premetto, non si tratta di un *caso* unico, ma di molti, e molti.

Poveri operai, di nulla colpevoli, nè contro leggi, nè regolamenti, nè discipline qualsiasi, *vengono arbitrariamente arrestati* sul lavoro, benchè provvisti di **mezzi di sussistenza e di documenti.**

Sarebbe desiderabile che S. E. Giolitti ministro degl'interni, ordinasse una inchiesta per accertare ufficialmente i fatti, onde poscia S. E. Prinetti, ministro degli esteri, esperisse le pratiche credute più opportune, a togliere un sopruso iniquo, che danneggia povera gente del nostro povero paese a cui è serbata la durissima necessità di veder andarsene all'estero tante braccia, non essendo per queste in Patria mercede sufficiente alla loro grama esistenza.

La riverisco distintamente.

*(segue la firma).*

## Caleidoscopio

L'onomastico. — Domani, 18, S. Aniceto.

×

**Effemeride storica.** — *17 aprile 1599* — Nacque in questo giorno di Pers fra Ciro, morto il 7 aprile 1663. Fu cavaliere gerosolimitano ma specialmente da ricordarsi siccome buon poeta. A Venezia, nel 1639 si pubblicavano le poesie del cavaliere Fra Ciro di Pers. Fu autore d'altre memorie. Il Manzano aggiunge: "amò la friulana sua patria e rese franche e "concise parole nè propugnò costantemente la "libertà".

# UDINE

## INTERESSI CIVICI.

### Per il prossimo Consiglio.

Ecco l'ordine del giorno per la seduta del Consiglio comunale, indetta per lunedì 22 alle ore 14:

OGGETTI DA TRATTARSI.

*Seduta pubblica.*

1. Sanzione di prelevamenti dal fondo di riserva; esercizio 1901, deliberati dalla Giunta municipale:

a) di lire 1599.03 ad aumento dell'art. 16 lett. *a* per maggior spesa occorribile nell'anno 1901 per l'illuminazione pubblica. Deliberazione 11 marzo 1901 n. 2342;

*b*) di lire 1711.37 ad aumento dell'art. 37, per maggiori spese di manutenzione di locali e mobilio per le scuole elementari durante l'anno 1900. Deliberazione 9 aprile 1901 n. 3234.

2. Ratifica di deliberazioni della Giunta in sostituzione del Consiglio:

*a*) approvazione del capitolato d'appalto del lavoro di tombinatura di parte del fossato laterale alla strada per Chiavris, e per tenere l'asta ad unico incanto. Deliberazione 18 marzo 1901 n. 2600;

*b*) autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio per esigere tasse inesatte di posteggio. Deliberazione 18 marzo n. 2612.

3. Officina comunale del gas. Mutuo per la provvista di apparecchi, di tubi e per opere di ampliamento — II lettura.

4. Scuole comunali. Nuova aula con posto di maestra effettiva — II lettura.

5. Aumento dello stipendio per l'Ispettore del Cimitero urbano — II lettura.

6. Aumento del salario per il portinaio del palazzo Bartolini — II lettura.

7. Disposizioni contro la diffusione della Diaspis pentagona da aggiungersi al Regolamento di polizia rurale.

8. Chiavica in via Cicogna.

9. Vendita di fondo in via Grazzano.

10. Ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano. Domanda del Comune di S. Daniele per aumento del contributo già deliberato.

11. Commissione daziaria. Nomina di un membro in sostituzione del cons. sig. F. L. Sandri che non accettò.

12. Nomina della Commissione comunale di prima istanza per le imposte dirette, biennio 1902-1903.

13. Costruzione di una aula per la scuola ai casali di S. Osvaldo.

14. Interpellanza del cons. sig. F. L. Sandri sulla rappresentanza ed amministrazione della Casa Esposti.

15. Interpellanza del cons. sig. avv. Franceschinis intorno ai locali per i tubercolosi nel Civico Ospedale.

16. Interpellanza del cons. sig. Bosetti sulla municipalizzazione del servizio delle pompe funebri.

*Seduta privata.*

1. Nuove deliberazioni sugli aumenti sessennali dello stipendio del Segretario per la Direzione delle Scuole.

2. Tramutamento di soprassoldi con anticipata concessione di aumenti sessennali per il Ragioniere aggiunto.

3. Compenso per prestazioni straordinarie al Ragioniere-Capo.

4. Voto sul certificato di lodevole servizio chiesto da un maestro comunale.

**Contro la "diaspis".** Si assicura imminente la pubblicazione, da parte della Giunta comunale, di un decreto che proibisce l'introduzione di gelsi e piante affette di *diaspis pentagona* o provenienti da località infette.

**Avviso ai farmacisti!** Si ha da Roma:

«Al Ministero delle Finanze si è avuto sentore che alcuni farmacisti raccomandano ai medici di prescrivere l'aggiunta d'una polvere innocua alle somministrazioni di chinino allo scopo di rendere vana la fornitura del chinino genuino a prezzo ridotto da parte del Governo.

Allo scopo di respingere e frustrare queste manovre il Governo studia provvedimenti».

**Bollettino giudiziario.** Stringari aggiunto alla procura del Tribunale di Venezia è destinato con funzioni di vicepretore a Moggio.

## Il "bis" della serata "Pro Infantia".

### Qualche novità?

A stasera, dunque, al «Nazionale» la replica della serata che ebbe così bel successo lunedì.

Il programma rimane quel desso; *salvo qualche modificazione* — supponiamo — nel prologo; e qualche sostituzione, crediamo, in taluno dei numeri — diremo così — incidentali, del programma. — Per esempio, scommetteremmo che la stramba troupe dei *Cantastorie* ne sta improvvisando una delle sue.

Rammentiamo che i biglietti sono in vendita per tutta la giornata al Camerino del «Nazionale». — Prezzi già indicati: *Ingresso* lire 1 — sedie in platea lire 1 (oltre l'ingresso) — id. id. in loggia superiore lire 2.

I posti a sedere nella loggia a terreno sono.. del primo occupante.

— La solita preghiera alle signore: *niente cappello.*

### Echi della serata precedente.

#### Omaggi di gratitudine e ricordi.

Nella nostra relazione di ieri fu accennato ai doni ed omaggi fatti ai gentili cooperatori. — Ecco ora più esatte notizie.

Dal *Comitato Protettore dell'Infanzia* fu offerto, in segno di gratitudine, allo studente signor Luigi Grossi — l'ammirato ed instancabile.. «Roccardini» delle «*Marionette viventi*» — un elegante portafoglio con fregi in argento e dedica *in memoriam.*

Idem alla signora Ottavi — che insieme all'*egregio consorte* fu la benemerita promotrice della splendida iniziativa benefica — una ricca *corbeille* di fiori.

Idem, a tutte le signore e signorine che presero parte ai diversi numeri del programma, palme e *bouquets.*

Dai signori del *Comitato organizzatore* fu offerto al valente maestro Ciro Acampora, della musica del 17°, un bellissimo portafoglio in argento.

Idem: due *corbeilles* di fiori alle signorine Micoli-Toscano e di Prampero, attrici nella commedia «A quattr'occhi». — Idem: alla signora Mary Pecile e alla signorina Maria Caratti, attrici nelle «Marionette».

All'impagabile *Fucanapa* (il piccolo Franco Caratti) fu decretata e donata una corona d'alloro.

## Quanto fruttò il concerto verdiano del "Sociale".

Si annunzia che il Concerto verdiano, tenuto al Sociale lunedì primo aprile, col concorso degli artisti e dell'orchestra della stagione lirica, ha fruttato al Comitato protettore dell'infanzia abbandonata l'utile netto di circa 800 lire.

## PATRONATO "SCUOLA E FAMIGLIA".

### Assemblea generale.

I soci sono convocati in Assemblea generale nella Sala maggiore del R. Istituto Tecnico, il giorno di domenica 21 aprile 1901 alle ore 10 ant., per trattare e deliberare sul *seguente ordine* del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Discussione ed approvazione del consuntivo dal 1 gennaio al 31 dicembre 1900.

Si raccomanda vivamente l'intervento dei signori Soci.

Alle opere buone, delle quali si è convinti fautori — non per rassegnazione o per moda — non basta dare il contributo dell'obolo annuale, ma si deve cordialmente anche quello dell'assistenza morale, della presenza (che è, per lo meno, incoraggiamento), del consiglio, del voto.

## La Scuola popolare.

### La prima lezione.

Ci piace rilevare che la seguente relazione ci è fatta cortesemente da un operaio:

«Ieri sera alle 8 la sala maggiore dell'Istituto tecnico cominciava già a gremirsi di popolo d'ogni ceto: trattandosi di una specie d'inaugurazione, v'erano anche signori e signore; preponderante, però, la classe operaia.

Erano presenti il presidente Seitz e parecchi consiglieri della Società operaia generale, i consiglieri comunali Bosetti, Pignat ecc. ecc.

Su quale argomento dovesse svolgersi la lezione, agli entranti subito diceva, con muta eloquenza, uno scheletro umano, posto sopra un rialzo al lato sinistro del banco per l'insegnante, destando in tutti un senso di viva curiosità, mista a.... sacro orrore.

Alle 8 e mezza la sala era assolutamente piena zeppa; v'erano certo un 300 persone.

L'egregio prof. Nallino, con quella speciale *eloquenza* caratteristica degli insegnanti, chiara e concisa, introdusse gl'intervenuti allo scopo ed al come sorse l'idea delle lezioni popolari.

Dopo aver lodato l'instancabilità dei preposti alla Società operaia generale nel cercare ogni mezzo proficuo al benessere morale e materiale degli operai, dice che da circa un anno è sorta nel suo grembo l'idea di organizzare delle lezioni popolari universitarie, le quali, esplicate in forma piana e facile, tornino di vasto profitto all'educazione intellettuale degli stessi essendo la maggior parte digiuni degli studi superiori. Perciò — pur provenendo che l'accesso sarà libero a tutti — egli esorta ad intervenire numerosa la classe operaia, per la quale principalmente l'idea della scuola si agitava, facendosi in breve volger d'anno un fatto compiuto.

Dichiara inoltre, che nella scuola — puramente educativa — è escluso ogni sentimento di partito politico ed ogni professione religiosa. Quindi, dopo aver ringraziato gli intervenuti, accorsi in numero superiore all'aspettativa, cedei il posto all'egregio prof. Pennato che entra subito in argomento *sullo scheletro umano.*

Fu un'ora precisa di ascoltazione religiosa, raccolta — un'ora senza tirar fiato — che il chiarissimo professore ci tenne sospesi dalle sue labbra con le *lucide dimostrazioni, sulle articolazioni*, ecc. dello scheletro umano, sugli animali vertebrati in genere, e gl'invertebrati, quali sono gl'insetti ecc.

Il dotto insegnante, a lezione finita, venne salutato da una spontanea e clamorosa salve di applausi.

Siamo lietissimi dell'ottimo auspicio, che attesta assai bene della nostra classe operaia, e promette buoni frutti.

In argomento poi altre persone ci fanno rilevare come — con tale *frequenza* di uditori, che giova sperare aumenti e non diminuisca, — la sala dell'Istituto nè in sè nè per il suo arredo sia da più adatta a questo genere di convegni, d'indole schiettamente scolastica.

Occorre una vera aula scolastica, con tutti gli agi, per ogni uditore, per prendere appunti.

(63) APPENDICE DEL *FRIULI*

# I MENCLOSSI

**Romanzo nuovissimo di E. A. Maresootti.**

*(Riproduzione vietata).*

E le ombre continuavano con vertiginosa fuga e altre sul soffitto si delineavano più marcate e più lievi o più non erano, a seconda della luce che dal corso il fanale insinuava fino lassù tra le fronde degli alberi, che lo stringevano intorno con agitazione convulsa per il vento in esse con fruscio impetuosamente continuo e dal silenzio che tutto dominava destando dei gridi cupamente sordi, che in quella stanza arrivavano come minaccia dei fantasmi feralmente fuggenti.

E il vento proseguiva con lontano rumor di marea saliente e con sinistri sibili attraverso le vetrate e le ombre vive dal letto al muro senza posa danzavano una ridda infernale, la loro silhouetta inafferrabile agitando fino sul pallore cereo del volto del malato. E Clelia per la scena macabra pareva grado a grado perdere il sentimento della propria esistenza materiale. Quell'indeterminatezza angosciosa, nella quale languiva, lentamente si perdeva; le sue pene svanivano od almeno ella cessava di averne la coscienza. Le pareva di uscir dal dominio della realtà e, libera da ogni legame con il corpo, le sembrava il suo spirito s'innalzasse ad una astrazione pura. Ma un'apprensione tormentosa riprendeva insisteva ancora, in fino a che fu in lei la rievocazione ridente del proprio paesello.

Cuccaro le si ripeteva nell'apoteosi *del giorno, che dall'azzurro* vivido della volta celeste avvampante dell'oro del sole pareva strappar una ampia armonia di tinte lievemente azzurrine, per sposarle con la gamma infinitamente varia di verdi, che dal paese, spiccante lungo la cresta delle colline, dileguavano giù giù fino nella valle e per essa lontano nella pianura perdentesi in una tenuissima nebbia luminosamente fatta d'oro dal sole in essa ardente.

Ritornava il paesetto in un'indecisione toccante; ritornava nell'armonia delicata dei canti dall'immensa vastità che di lassù esso dominava: e i canti ripetendosi commovevano la fanciulla della felicità stessa, di cui in una calma squisita aveva goduto fino al giorno che l'aveva voluta la città per una tortura continuata con rapidissimo accentuarsi; ritornava il paesetto in tutto il profumo della campagna germogliante, che amorosamente lo stringeva dal Castello al vecchio camposanto, abbandonato alla custodia della piccola chiesa, stanca pur essa della fatica che aveva già portato tante generazioni sotto quella terra sacra e con il paese riebbe la sua casetta, la corte rallegrata dai canti, dalle grida di tante bestiole, felici di vivere presso il letame pacchiarino. Le galline *depredavano* a becco vincitore e i polli pavoneggiavansi mentre il cane dormiva e nella stalla le giovenche si leccavano e le tortorelle languidamente tubavano.

Poi sotto la tettoia del granaio, in una nebbia sottilmente ondeggiante e tinta appena di rosa dal sole che accennava al tramonto, appoggiata allo stipo della porta che metteva nella stalla, ecco l'amica prediletta dell'infanzia, intorno alla cui fronte l'astro metteva un nimbo delizioso. Ed ecco pur dietro i covoni il fratello di lei e la sorella, che si sorreggeva contro l'asta di un bidente e in linee tentatrici spiccava con il capo coperto d'un fazzoletto di cotone bigio e in una veste di lilla vecchio: innamorata, ella con i grandi occhi di un nero limpido carezzava il contadino, che passava salutandola con sorriso impertinente. E così sognando Clelia tornava a goder dell'esistenza, durante la quale non aveva mai domandato che il ritorno, nella gloria sua, del maggio fiorito e di correr libera per il verde dei prati, sotto il cielo azzurro, più affascinatore nell'estate in sul far della sera. Oh, pura, candida, casta, riprendere in un'estasi continua di felicità infinita, senza menoma preoccupazione delle seduzioni della città! oh, la gioia di un'esistenza ritornata alla purezza sua!

E mentre ella riviveva questo sogno, calmo, il vento con note salienti continuava *or a stridere* fra le vetrate della stanza, dove vertiginosamente aumentavano le ombre e le luci per fantasmi spaventosi, fuggenti sino al mare, che pareva aver una minaccia grandiosa fino lassù dalle onde furenti contro gli scogli frementi alla morbida carezza, che le acque biancheggianti di schiuma fosforescente avevano per essi, dopo averli schiaffeggiati con tutta la lor veemenza.

Passavano, fuggivano sempre più incalzantisi i fantasmi paurosi nella stanza, e gli occhi di Clelia, aperti non ad essi *ma al lieto sogno che pareva or perdersi,* in quella loro grande attonitaggine ebbero infine una luce lontana d'immensa tristezza dalla profondità infinita di essi. Sì, sì, la casetta sua, in cui suo padre ha vissuto tanta parte dell'esistenza, lascierà posto alla via comunale e dove tante sere ella ha sognato il più puro cantico d'amore... Oh, i muri secolari, dai quali son fuggite tante anime generatrici; i vecchi muri, che l'hanno veduta nascere, camminare, farsi grande, fanciulla; i vetusti muri l'empio piccone abbatterà! E Clelia la vedeva perdersi lontano lontano la casetta sua, mentre a quella finestra le pareva di scorgere suo padre, che le sorrideva con sorriso di triste addio.

Il nome di Giulietta da una voce in lontananza, assai da lungi in un'indeterminatezza ultra terrena, come da essere nell'invisibile giunse all'orecchio di Clelia con soavità strana, che le dette un grande brivido per la persona bruscamente ritornata alla realtà.

*(Continua)*

## Per la divina arte dei suoni.

### Entra in campo un «diesis».

*Egregio Direttore,*

Benissimo. Il *Friuli* ha messo il dito nella piaga. Ora bisogna continuare, risoluti di andare sino in fondo.

Qui c'è tutto da riformare. Scuola di *musica*, *Banda municipale*, *Scuola corale*, musica sacra, cappella del Duomo; tutto ciò che si riferisce all'arte musicale, ha bisogno di rinnovarsi, di altra aria, di migliore indirizzo.

So bene: il *Friuli* ha toccato un tasto molto delicato, e, pur troppo! stonato, e mal sicuro. Ma continui nell'intrapresa campagna e farà del gran bene.

Anche la musica sacra (e vedo con piacere che ella promette di non dimenticarsene) dev'essere tenuta in considerazione.

La cappella del nostro *Duomo*, — chi può negarlo? — è ridotta a condizioni deplorevolissime.

Là, si è ancora infeudati a vecchiume della «*Sacra Caballetta*»!

Per carità d'Iddio, ammoniteli a cambiare strada; dite loro che Mercadante, Ricci, Pecile e tanti altri autori che ivi si eseguiscono, hanno ben fatto il loro tempo, e non hanno mai scritto della vera musica sacra, come oggi la si intende, e come deve essere intesa.

Dite loro che ritornino a Cordans, a Perosa; che ci diano del buon Tomadini, e non siano trascurati gli autori moderni.

Musica buona ce n'è da per tutto: l'imbarazzo sta nella scelta. Ma la si finisca, una buona volta, colle *cabalette*, coi *duetti*, colle *arie* da Teatro!

Quanto poi alle scuole di musica, bisogna andare sino alla radice.

E qui, mi sia permesso — *absit injuria verbis* — mi sia permesso, Direttore, sul suo giornale, così aperto alla schiettezza, di fare, come suol dirsi un poco di «personalità»; poichè, quando si discute di un indirizzo, bisogna pur risalire alle persone che lo rappresentano e ne sono i sostenitori.

Ho detto: *absit injuria verbis*; poichè nessun *animus*, che non sia di simpatia e di stima grandissima, può essere in me nè in altri quando si parla del cav. Cantoni.

Ed è di lui, che vorrei parlare, di lui, che fino ad oggi — col modesto nome di segretario — ha sempre fatto da Direttore, da Segretario, da Maestro, da tutto, nella Scuola di musica.

Mi lasci dire, Direttore, all'ottimo ed ottimista cavaliere, carissimo e benemerito cittadino, che — insomma — l'indirizzo finora dato e mantenuto per speciale influenza sua, non va, non va!

Su tutte le cose di questo mondo sta la gran legge fatale: o rinnovarsi o morire; — e ben fu ripetuto questo ammonimento dal gen. comm. Giacomelli, assessore, nel patrio Consiglio, appunto a proposito della scuola di musica.

Ma non basta *dire*, bisogna *fare*; bisogna che il comm. Giacomelli aggiunga all'energia delle parole quella dei fatti; così, senza tanti riguardi personali, come vuole la sua fama di buon soldato.

Quando si mira ad un fine (e ad un fine nobile, com'è quello del rinnovamento artistico nella nostra Udine) si va per la via diritta.

Mi permetterà, Direttore, se occorre, di ritornare sull'argomento? (1)

*Si diesis.*

(1) Ma certamente. Nei debiti modi, libertà di parola per tutti! — (*N. d. R.*)

*A domani una breve risposta di* "Sibemolle" *ai suoi assalitori.*

## Novità nelle scuole.

### L'abolizione delle note segrete — Il nuovo regolamento dei Ginnasi e Licei.

Si telegrafa da Roma che una imminente circolare ministeriale abolisce i così detti «cenni riservati» sul personale insegnante dei licei, ginnasi, scuole tecniche, istituti tecnici, scuole normali e convitti nazionali.

In luogo di questi «cenni», il capo istituto farà una relazione particolareggiata sulla cultura e l'attitudine didattica e disciplinare di ciascun insegnante.

I giudizi e le informazioni dovranno rispecchiare le osservazioni che i capi degli istituti avranno avuto occasione di fare nei loro quotidiani rapporti coi professori.

*

Si annunzia pure che nel prossimo *Bollettino dell'Istruzione* una circolare avvertirà non potersi ora modificare il nuovo regolamento pei ginnasi e licei, sia perchè in vigore da poco tempo — per cui non se ne può conoscere l'efficacia — sia perchè questo non sarebbe il tempo opportuno.

Ad ogni modo, delle osservazioni e delle proposte fatte, si terrà conto quando si procederà all'unificazione delle disposizioni regolamentari di tutte le scuole secondarie.

## Echi del Congresso geografico.

Dalle notizie che pubblicammo, i nostri lettori hanno già veduto come nell'importante Congresso geografico tenutosi in Milano abbia preso notevole parte, anche con trattazioni illustranti il Friuli, l'egregio amico nostro prof. Musoni.

Dai diari del Congresso rileviamo ora come egli — *oltre che a parecchie sedute della sezione storica* — abbia preso parte alla lunga e vivacissima discussione intorno all'emigrazione, che durò due giorni, e sia stato uno dei *proponenti l'importante ordine del giorno* relativo alla medesima che alla fine venne approvato all'unanimità.

Il Musoni lesse poi la sua elaborata Memoria intorno all'*Emigrazione temporanea del Veneto e più particolarmente del Friuli*; parlò del *Segretariato dell'emigrazione* in Udine; e da ultimo a proposito della relazione Balducci sui commerci fra il nostro paese e la costa adriatica orientale — parlò dell'influenza che potrebbe e dovrebbe esercitare nella penisola balcanica, *approfittando delle simpatie che nutrono* per essa gli Slavi ortodossi.

*

Per gentile concessione dell'amico, lo studio sull'emigrazione dal Friuli potrà essere presto pubblicato sulle colonne del nostro giornale.

Glie ne rendiamo grazie fin d'ora.

**Onorificenza.** L'ing. Erminio Cucchini, lodatissimo direttore dei lavori di bonifica di Burana per conto del *Consorzio interprovinciale* di Ferrara, Mantova e Modena, venne decorato della croce della Corona. — Congratulazioni.

**Il temporale di ieri sera.** Ieri sera si riversò sulla città una violenta raffica. Cadde a scrosci la pioggia, alternandosi alla tempesta mista a nevischio; vento indiavolato.

Nella città non si ebbero a lamentare danni.

Nei paesi vicini, verso l'alta, cadde pure molta grandine.

Intorno a Tricesimo pare abbia danneggiato non poco.

**Facilitazioni ferroviarie.** La Società ferroviaria della Rete Adriatica avverte che nella circostanza della quarta Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia, la cui apertura è fissata pel giorno 22 corr., le sottodescritte stazioni sono autorizzate a rilasciare biglietti di andata-ritorno per la durata di giorni cinque ed ai seguenti prezzi:

| | Classe I | Class. II | Cl. III |
|---|---|---|---|
| Casarsa | L. 20.10 | 14 50 | 9.45 |
| Chiusaforte | » 34.65 | 24.70 | 16.45 |
| Codroipo | » 22.10 | 15.95 | 10.30 |
| Dogna | » 35.30 | 25 15 | 16.75 |
| Gemona | » 30.90 | 22.05 | 14.75 |
| Magnano | » 30.10 | 21 50 | 14.40 |
| Moggio | » 33.15 | 23 65 | 15.80 |
| Pasian Sch. | » 23.20 | 16.70 | 11.25 |
| Pordenone | » 16.85 | 12.25 | 8.05 |
| Reana | » 26.90 | 19.25 | 12 90 |
| Resiutta | » 33 55 | 23 95 | 16 00 |
| Sacile | » 14.65 | 10.70 | 7.10 |
| S. Giorgio Rich. | » 22.20 | 16.00 | 10.40 |
| S. Vito al Tagl. | » 15.80 | 11 50 | 7.90 |
| Spilimbergo | » 23.40 | 16.85 | 10.95 |
| Stazione Carnia | » 32.50 | 23.20 | 15.50 |
| Tarcento | » 29 55 | 21.15 | 14.15 |
| Tricesimo | » 29.00 | 20.75 | 13.95 |
| Udine | » 26.30 | 18.85 | 12.10 |
| Valvasone | » 21 35 | 15.35 | 10.00 |
| Venzone | » 31.85 | 22.70 | 15 20 |

E per la validità di venti giorni ed ai seguenti prezzi:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Cormons | L. 31.60 | 23.10 | 16.00 |
| Pontebba | » 38.00 | 27.55 | 18.95 |

La distribuzione dei biglietti della durata di venti giorni è incominciata sino da ieri e quella per la durata di cinque giorni incomincerà il giorno 21 corrente.

I biglietti d'andata-ritorno per Venezia istituiti nella circostanza, contengono uno scontrino di abbonamento, il quale dà diritto al rispettivo possessore di entrare liberamente all'Esposizione durante tutto il periodo di validità del biglietto ferroviario, fatta eccezione per il giorno dell'inaugurazione della mostra e per le eventuali serate.

**La sagra di Martignacco.** Ricorrendo domenica 21 corr., la tradizionale sagra di Martignacco, avranno luogo, in tale occasione, grandi feste da ballo.

La Tramvia a vapore, tempo permettendo, attiverà in quel giorno parecchi treni straordinari con prezzi di favore.

**A proposito di un reclamo.** L'autorità municipale si è subito, lodevolmente, occupata del caso denunciato ieri su queste colonne dal signor Favretto di Pola.

Risultò, e ci fu dimostrato, che in quel reclamo c'è esagerazione di impressioni, spiegabili in un viaggiatore stanco e nervoso; che il vigile — con modi forse un po' troppo rurali — non fece però che le richieste di dovere.

Per esempio, la richiesta della bolletta doganale è prescritta quando si tratta di non regnicoli gitanti nel regno.

Del resto — esagerato, forse — il reclamo si riferiva, più che altro, appunto ai modi alquanto — un po' troppo, forse — rurali; dei quali sarà bene correggersi, non è vero?

## CRONACA DELLO SPORT

### L'ESPOSIZIONE SPORTIVA DI MILANO.

*Per le inscrizioni — Proroga.*

*Milano 16* — Il Comitato dell'Esposizione internazionale di allevamento e Sport che si terrà a maggio nei giardini pubblici, annunzia che in causa del ritardo frapposto nella diffusione dei programmi all'estero e della malattia del pollame serpeggiante nelle varie provincie italiane, malattia ora pressochè scomparsa, protrasse improrogabilmente al 25 aprile le iscrizioni per le sezioni dei cani, animali da cortile, pollame grasso, apicoltura, coniglicoltura, imballaggi, caccia, pesca, fotografia, automobili e ciclismo.

Dirigere le domande al Comitato via Borgogna, 8, Milano.

## Cronaca giudiziaria

### Tribunale di Udine.

### Il processo Macola-"Cittadino Italiano,,

*Udienza del 17 aprile.*

Stamane è incominciato il processo per diffamazione mediante la stampa intentato da Ferruccio Macola contro il gerente il direttore e il proprietario del defunto *Cittadino Italiano*.

Presiede il giudice Sandrini, assistito dai giudici Antiga e Osboli. Rappresenta il P. M. l'avv. Cozzarini.

Al banco degli accusati siedono don Marcuzzi Edoardo e Vittori Antonio. Sono contumaci gli altri imputati: Giansovero Uberti e Pelizzo Luigi.

Difendono gli imputati gli avv. Bertacioli e Casasola.

Nè Macola, nè il suo procuratore, avv. Sartogo, sono comparsi.

Scarso pubblico assiste al dibattimento.

I difensori, dopo la lettura del capo d'imputazione fatta dal Presidente, sollevano eccezioni sulla prescrizione, in seguito alle quali il Tribunale emette

**Sentenza**

con la quale dichiara estinta l'azione penale per la prescrizione.

Sono le 11 e tre quarti.

## TEATRI

### Teatro Minerva - Udine.

### La prima dei «Puritani» rimandata.

Ieri sul tardi un manifesto avvertiva che, per sopravvenuta indisposizione del tenore Girardini, la prima dei *Puritani* è rimandata a domani, giovedì.

## NOTIZIE E DISPACCI

### Il grano nei magazzini militari.

Secondo notizie fornite dal Ministero della Guerra, nei magazzini militari si trova tanto grano da assicurare sino ad alto autunno la fornitura ordinaria dell'esercito, senza bisogno di nuove provviste.

Inoltre sarebbero disponibili dai 180 ai 200 mila quintali di grano qualora sorgessero circostanze straordinarie che reclamassero un concorso diretto dall'azione governativa per la pubblica alimentazione; da ultimo vi sono dei contratti già stipulati e delle consegne che dovranno effettuarsi a brevi intervalli, le quali potranno mettere a disposizione del Governo una quantità molto maggiore di grano qualora ne sorgesse la necessità.

### Pei depositi di grani in franchigia.

Si ha da Roma che continuano le conferenze dell'on. Zanardelli con Wollemborg e Di Broglio, intorno ai provvedimenti da prendersi pei depositi di grani in franchigia.

A proposito di questa conferenza la *Tribuna* scrive:

«Confermiamo che il dazio non sarebbe toccato, ma che forse il governo potrebbe anche servirsi dei mezzi di cui dispone l'amministrazione della guerra la quale ha magazzini di grano e molini propri.

### I TORBIDI IN RUSSIA.

*Non è punto finita - Prodromi formidabili.*

Si ha da Pietroburgo che misure grandi e severissime di sorveglianza sono state prese da tutti i ministeri.

In ogni luogo si trovano affissi proclami rivoluzionari.

Continuano gli arresti arbitrari in massa. Il ministro ordinò la scarcerazione di oltre 300 fra studenti e studentesse.

*

La *Frankfurter Zeitung* ha da Pietroburgo che nelle fonderie del sobborgo di Tibor avvennero seri disordini. Gli operai volevano lavorare il giovedì santo (11 corr.) sei ore sole, esigendo però la mercede intera. La direzione respinse questa domanda; questo rifiuto provocò fra gli operai profondo malcontento. Un grande numero di operai invase gli uffici e la cancelleria del direttore, dove fracassarono tavoli, sedie scansie ed altri mobili, appiccandovi poi il fuoco. Al sopraggiungere della polizia presero la fuga.

## Bollettino della Borsa

UDINE, 17 aprile 1901.

| | aprile 16 | apr. 17 |
|---|---|---|
| **Rendita.** | | |
| Italiana 5 % contanti | 100.— | 111.30 |
| " 5 % fine mese | 101.27 | 101.40 |
| " 4 % " | 101.37 | 111.25 |
| Exterieure 4 % oro | 72.72 | 72.90 |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrovie Meridionali | 320.— | 320.— |
| " 3 % Italiane | 310.— | 309.— |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % | 509.— | 508.50 |
| " Banco di Napoli 3½ % | 440.— | 438 50 |
| Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 % | 510.— | 509.50 |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia | 850.— | 853. — |
| " di Udine | 145.— | 145.— |
| " Popolare Friulana | 140.— | 140.— |
| " Cooperativa Udinese | 36.— | 38.— |
| Cotonificio Udinese | 1300.— | 1300.— |
| Fabbr. di zucchero S. Giorgio. | 100.— | 100.— |
| Società Tramvia di Udine | 70.— | 70.— |
| " Ferr. Merid. | 720.— | 720.— |
| " Ferr. Medit. | 532.— | 530 — |
| **Cambi e valute.** | | |
| Francia cheques | 105.35 | 105.35 |
| Germania " | 129.80 | 129.80 |
| Londra " | 26 53 | 26.53 |
| Austria - Corone " | 110.40 | 110.40 |
| Napoleoni " | 21.06 | 21.06 |
| **Ultimi dispacci.** | | |
| Chiusura Parigi | 96.50 | 96 50 |
| Cambio ufficiale | 105.35 | 105.32 |

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

**AMARO BAREGGI**
a base di Ferro-China Rabarbaro
*Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore*
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.
Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.
Dirigere le domande alla Ditta
**E. G. F.lli Bareggi - Padova.**

**ASMA ed AFFANNO**
bronchiale-nervoso-cardiaco.
Asmatici, o voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata **Farmacia Colombo**, in Rapallo Ligure, *che gratis spedisce la* istruzione per la guarigione.

Se tossite prendete le
**PASTIGLIE Balsamiche CASTELLI**
a base di lattucario.
Si vendono in Udine nella Farmacia «Alla Loggia», Piazza Vittorio Emanuele, a lire una la scatola.

**Malattie degli occhi**
DIFETTI DELLA VISTA
SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.
*PIAZZA VITTORIO EMANUELE*
**VISITE GRATUITE AI POVERI**
Lunedì, Venerdì, ore 11.
Farmacia Filippuzzi — Udine.

**PER LE SIGNORE E SIGNORINE.**
La sottoscritta avverte la S. V. di aver ricevuto un grande assortimento di cappelli paglia per Signore e Signorine provenienti dalle migliori Case italiane ed estere rinomate per buon gusto ed eleganza; ed una bella collezione di canotti ultima moda e novità da L. 3 in più.
Prega inoltre la S. V., a voler visitare il campionario di cappelli e modelli, che verrà esposto da lunedì a sabato, in apposito salottino attiguo al negozio.
*Vittoria Fanna.*
Udine, via Cavour n. 10.

**Acqua di Petanz**
dal Ministero Ungherese brevettata *LA SALUTARE;* 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. *Carlo Saglione* medico del defunto RE UMBERTO I — uno del comm. *G. Quirico* medico di S. M. VITTORIO EMANUELE III — uno del cav. *Gius. Lapponi* medico di S. S. LEONE XIII — uno del prof. comm. *Guido Baccelli*, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex MINISTRO della Pubbl. Istruz.
Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo - Udine.**

**BOTTIGLIERIA ADOLFO PARMA**
Mercatovecchio — Udine.
**Vermouth alla Vaniglia**
confezionato con puro vino bianco.
Bottiglia da litro L. 1.50

**Tende di legno trasparenti.**
Presso il tappezziere Marcuzzi, Ponte Poscolle 11, trovansi le tende di legno trasparenti a stecchi, e dipinte a paesaggi.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# TOSSE OSTINATA

## Catarro - Bronchite - Influenza, ecc. ecc.

Le malattie delle vie respiratorie (*gola, bronchi, polmoni*, ecc.) tengono da quaranta anni il rimedio specifico per eccellenza contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza e simili. Infatti da quarant'anni tutti i medici illustri e milioni di ammalati guariti in tutto il Mondo proclamano la *Lichenina Lombardi vera* il rimedio insuperabile contro la tosse ostinata, *efficacissima più di ogni altro rimedio* (Prof. Cardarelli, emmola, Tommasi, Ramaglia, Buonomo ecc. ecc.) Ma come funghi sono sorti in quarant'anni infiniti specifici, condannati all'oblio dall'esperienza. Immorali farmacisti e droghieri falsificano o stupidamente imitano la *Lichenina Lombardi*, altri preparano la Lichenina col loro nome ingannando il pubblico. La *vera* Lichenina fu preparata dal Chimico Lombardi 40 anni fa ed è rimasta salda come torre per soffiar dei venti (Prof. Fazio). L'ammalato non si faccia ingannare: se ha la tosse ricorra alla Lichenina Lombardi e ne sarà liberato in poche ore. La *Lichenina vera* di Lombardi è *miracolosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata, catarro* ecc. (Prof. Ramaglia). Si trova in tutte le buone farmacie, si vende in tutto il mondo.

La *Lichenina Lombardi vera* costa L. 2 il flacon e si spedisce in tutto il Mondo per posta rimettendo anticipate L. 2.50 all'unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli.

GROSSISTI in: *Milano*, C. Erba, A. Manzoni, Paganini; in *Torino*, G. Torta; *Venezia*, Farm. Trento; in *Firenze*, C. Pegna; in *Bologna* ed *Ancona*, Tedesco e Foligno, Bonavia; in *Roma*, Colonnelli, Manzoni; in *Capua*, Graniti; in *Bari*, Paganini, Monteolone, Lippolis; in *Pescara*, Bucco; in *Taranto* e *Lecce*, Olita e Ferrari; in *Palermo*, Petralia; in *Messina*, Cananzi, ecc., ecc., ecc.

Depositari nella Repubblica Argentina: L. Fischetti y C. Calle Esmeralda 668, *Buenos Aires*.

# La Fucina Mondiale Brevettata

## "CROMMER"

di ammirabile movimento semplice, leggero, garantito, **ha soppresso** tutti gli altri sistemi compresi i mantici.

**È universalmente** *riconosciuta insuperabile per la sua potenza, solidità e durata.*

Chiedere nuovi prezzi ristretti agli
**UNICI COSTRUTTORI, BREVETTATI**
**FRATELLI BOLTRI**
MILANO - Via Galileo, 17.

# La specialità del giorno è la PETROLINA

**A BASE DI PETROLIO INODORO**
**soavemente profumato**

## per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo una precoce calvizie.

Viene raccomandato l'uso a tutte le età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa sparire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perchè con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è

# l'Acqua della Corona

preparata dalla premiata Profumeria
**ANTONIO LONGEGA**
VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25

## POTENTE RISTORATORE
**dei capelli e della barba**

Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Essa è la **più rapida tintura progressiva** che si conosca, poichè **senza macchiare affatto** la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un **castagno e nero perfetti**. La più preferibile a tutte le altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto che

**Lire DUE la bottiglia**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura N. 6.

# Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

## Orario Ferroviario

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| DA UDINE | A VENEZIA | DA VENEZIA | A UDINE |
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.28 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 22.25 | 3.35 |
| DA UDINE | A PONTEBBA | DA PONTEBBA | A UDINE |
| O. 6.02 | 8.55 | O. 6.10 | 9.— |
| D. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.06 |
| D. 17.10 | 19.10 | O. 16.55 | 19.40 |
| O. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |
| DA UDINE | A TRIESTE | DA TRIESTE | A UDINE |
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 23.20 | 4.10 |
| DA CASARSA | A SPILIMB. | DA SPILIMB. | A CASARSA |
| O. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| M. 14.35 | 15.25 | M. 13.15 | 14.— |
| O. 18.40 | 19.25 | O. 17.30 | 18.10 |
| DA CASARSA | A PORTOGR. | DA PORTOGR. | A CASARSA |
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.50 |
| DA UDINE | A CIVIDALE | DA CIVIDALE | A UDINE |
| M. 6.06 | 6.37 | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.06 |
| M. 16.06 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 22.10 | 22.41 |

| UDINE | S. GIORGIO | TRIESTE | TRIESTE | S. GIORGIO | UDINE |
|---|---|---|---|---|---|
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.40 | D. 6.20 | M. 8.29 | 10.12 |
| M. 13.16 | O. 14.15 | 19.45 | M. 12.30 | M. 14.30 | 16.05 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 22.15 | D. 17.30 | M. 19.04 | 21.23 |
| UDINE | S. GIORGIO | VENEZIA | VENEZIA | S. GIORGIO | UDINE |
| M. 7.35 | D. 8.35 | 10.45 | D. 7.— | M. 8.57 | 9.53 |
| M. 13.16 | M. 14.35 | 18.30 | M. 10.20 | M. 14.14 | 15.50 |
| M. 17.56 | D. 18.57 | 21.30 | D. 18.25 | M. 20.24 | 21.16 |

## ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

| Partenze DA UDINE R. A. | S. T. | Arrivi A S. DANIELE | Partenze DA S. DANIELE | Arrivi A UDINE S. T. | R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.20 | 9.40 | 6.55 | 8.10 | 8.32 |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.25 | —.— |

# La Stagione "La Saison" Il Figurino dei bambini

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno, in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

*Prezzi d'abbonamento:*

| Per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| *Piccola edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI è unito *Il grillo del focolare*, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

*Prezzi d'abbonamento:*

*Per un anno L. 4 — Semestre L. 2.50.*

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli Milano, o presso l'Amministrazione del nostro giornale.

*Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.*

# TORD-TRIPE

**Premiato all'Esposizione di Parigi 1889**

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa pei suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cassegan** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, dubi esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50**.

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale « **IL FRIULI** », Via della Prefettura N. 6.

# LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

**(Marca di Fabbrica Depositata)**

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore, **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità, come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

**Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

**L'Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale « **Il Friuli** » a lire **2** alla bottiglia di grande formato.

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.**

# VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. **1.60**.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Udine 1901 — Tip. Marco Bardusco.